

## Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 01/10/2012

**Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMP) – determinazione aliquote e detrazioni d'imposta anno 2012. Mancanza del numero legale**

### Abstract:

Delibera:

Approva il superiore emendamento all'unanimità dei presenti (voti favorevoli 9 su 9).

Il Consigliere Bacile, avuta facoltà di intervento, manifesta la contrarietà del gruppo di opposizione sull'aumento delle aliquote IMU; dà lettura dell'allegato documento (allegato n. 1), sottoscritto dallo stesso e dai Consiglieri Alessi e Vaiana e invita tutti i Consiglieri presenti a non votare l'aumento della tassazione. Ricorda al Presidente del Consiglio, al Vicesindaco e all'assessore Cali, che nel corso del precedente mandato hanno rivestito il ruolo di consiglieri di opposizione, che il documento di cui è stata data lettura è stato pronunciato dall'attuale presidente del Consiglio alcuni anni prima.

Il Consigliere Bacile propone, piuttosto, a nome del gruppo di opposizione, la diminuzione delle aliquote nella misura massima consentita dalla legge: dello 0,2% per l'abitazione principale e dello 0,30% l'aliquota principale. Chiede che l'emendamento venga messo ai voti.

Il Segretario Comunale chiarisce che sullo stesso debbano essere acquisiti i pareri tecnico e contabile de Responsabile del Settore Economico-Finanziario, previa proiezione della minore entrata derivante dalla proposta di riduzione delle aliquote.

Il Presidente Marino sottolinea la necessità della manovra di aumento delle aliquote, stante la necessità di recuperare il taglio ai trasferimenti ammontante complessivamente a € 154.000,00; *"a nessuno piace introdurre nuove tasse o aumentarle"*, afferma ed evidenzia l'importanza di ridurre l'aliquota per alcune categorie di esercenti attività produttive e commerciali al fine di sostenere lo sviluppo economico. Propone, in conclusione, di non votare la proposta dell'opposizione al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Il Segretario ribadisce la necessità di corredare l'emendamento dei pareri tecnico e contabile e il Rag. Di Franco si riserva di rendere detti pareri dopo la necessaria proiezione della minore entrata.

Il gruppo di opposizione suggerisce di rinunciare alle indennità di carica al fine di sopperire alle minori entrate tributarie.

Il Vicesindaco Gagliano ricorda che l'Amministrazione di cui fa parte sta recuperando diverse entrate, tra cui il canone di affitto dei locali dell'ex "Casa del Fanciullo" da parte dell'ASP ma ritiene, in coerenza con quanto affermato anche in passato, che gli amministratori, se sono presenti ed esercitano con serietà il loro mandato, hanno diritto a percepire l'indennità di carica.

Il Presidente invita i Consiglieri a rispettare l'ordine degli interventi e alle ore 17,30 sospende la seduta per 5 minuti.

Alle ore 17,35 il Presidente procede ad appello nominale dal quale risultano presenti n. 6 Consiglieri: Marino, Ragusa, Musso, Mosca, Schirò e Genovese.

Constatata la mancanza del numero legale il Presidente manifesta il proprio dispiacere per l'abbandono dell'Aula da parte del gruppo di minoranza che non atteso il parere tecnico e contabile sull'emendamento, considerato anche che ciò comporta un aggravio di costi per il Comune.

Alle ore 17,45 la seduta è sospesa per un'ora.

Alle ore 18,45 il Presidente Marino, assistito dal Segretario Comunale Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro, constata che è presente il consigliere Mosca e rinvia la seduta al giorno successivo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, senza nuovo avviso di convocazione.